



Decreto Dirigenziale n. 18 del 29/05/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 28 NOVEMBRE 2000, N. 16 "SOTTOPOSIZIONE A VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE". SIGG. D'AVENIA MARIO, D'AVENIA EMILIA E D'AVENIA DOMENICO RESIDENTI RISPETTIVAMENTE NEI COMUNE DI CAMEROTA (SA) FRAZ.MARINA VIA BOLIVAR 55, NAPOLI VIA NICOLA NICOLINI 50 E CAMEROTA FRAZ. MARINA VIA PUNTA III N. 53. RIMOZIONE DEL VINCOLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la legge regionale 28 novembre 2000, n. 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- b. che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- c. che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- d. che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- e. che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro, che:
 - e.1 l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
 - e.2 la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
 - e.3 sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
 - e.4 alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- f. che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;

CONSIDERATO

- a. che i Sigg. D'Avenia Mario, D'Avenia Emilia e D'Avenia Domenico - nella qualità di proprietari di un terreno in località Fontana del Comune di Camerota (SA) distinto in catasto al foglio 27 p.lla n. 57, 58 e 159, ha richiesto con nota del 02/12/2013 acquisita al protocollo dell'ufficio (ex Settore) con n. 865821 del 17/12/2013, l'autorizzazione della Giunta Regionale della Campania al mutamento della destinazione, con conseguente rimozione del vincolo di destinazione del suddetto fondo destinato a "Residence Turistico Alberghiero";
- b. che i lavori di costruzione della struttura ricettiva venivano realizzati, con Permesso di costruire n. 14/2006 rilasciato dal Comune di Camerota (SA) Ufficio Urbanistica su area distinta in catasto al foglio 27 part.lla 159 e parte 57, e con DIA per variante in c.o. prot. 7520 dell'08/07/2007, con l'intento di realizzare un'attività alberghiera da gestire con la società "Albergo Delfino s.n.c." costituita tra gli stessi proprietari;
- c. che con relazione tecnico-contabile del 18/11/2013, allegata alla predetta istanza, sottoscritta dai dott. Ruocco Orazio iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno al n. 471 e dall'Avv. Valente Giorgio iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno al n. 931, è stata esposta la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva;

- d. che, con la stessa nota del 02/12/2013, i Sigg. D'Avenia Mario, D'Avenia Emilia e D'Avenia Domenico nelle qualità di proprietari della struttura, hanno dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, che non aver percepito contributi e agevolazioni pubbliche per la realizzazione della suddetta struttura;
- e. che la D.G. per la programmazione Economica e il Turismo con nota n. 151137 del 03/03/2014 ha richiesto i pareri di cui al comma 5, art. 3, della L.R. 16/2000, all'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno nonché alle Associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali di settore della medesima provincia;

CONSIDERATO altresì

- a. che, dalla documentazione prodotta dagli istanti e dal riscontro ai richiesti pareri da parte dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno, delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di settore non emergono elementi ostativi alla rimozione del vincolo;
- b. che - stante la perdurante assenza di una pianificazione settoriale regionale regolante specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio e in base alla legislazione vigente in materia urbanistica ed edilizia - le valutazioni della Regione, acquisiti i pareri di cui all'art. 5 della L.R. 16/2000, di fatto non possono che limitarsi al controllo circa la sussistenza di contributi pubblici per la realizzazione del manufatto, atteso che in tale ipotesi il vincolo deve perdurare per un certo periodo, pena la decadenza del contributo e la restituzione del medesimo;
- c. che, pertanto, necessitando il Comune della previa autorizzazione regionale nell'ambito del procedimento per il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto, l'autorizzazione di cui alla legge 16/2000, avente per oggetto la rimozione del vincolo, si configura come atto presupposto rispetto al provvedimento finale produttivo di effetti giuridici, di competenza esclusiva del Comune;

RITENUTO di dover provvedere, nei limiti di quanto sopra esposto, al rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTI

- a. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)
- b. la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";
- c. la L.R. 28 novembre 2001, n. 19
- d. la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;
- e. la L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 "Piano Territoriale Regionale"
- f. la deliberazione della G.R. n. 427 del 27/09/2013 ad oggetto "Avviso Interpello per il Conferimento di Incarichi Dirigenziali - Determinazioni", con la quale è stato tra l'altro, conferito all'Avv. Giuseppe Carannante l'incarico di Direttore Generale della Giunta Regionale per la Programmazione Economica e il Turismo;
- g. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale che ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure de quo;

alla stregua dell'istruttoria espletata dal Dirigente della UOD preposta e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1. di autorizzare, nei limiti della propria competenza in materia, la rimozione del vincolo di destinazione per la struttura ricettiva sita in località Fontana del Comune di Camerota (SA) distinto in catasto al foglio 27 p.lle n. 159 e parte 57, di proprietà dei Sigg. D'Avenia Mario, D'Avenia Emilia e D'Avenia Domenico residenti rispettivamente nei Comuni di Camerota (SA) fraz. Marina Via Bolivar 55, Napoli Via Nicola Nicolini 50 e Camerota fraz. Marina via Punta III n. 53;

2. di demandare al Comune di Camerota (SA) - prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso - le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle norme che regolano lo svolgimento delle attività edilizie;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Camerota (SA), all'EPT di Salerno, ai Sigg. D'Avenia Mario, D'Avenia Emilia e D'Avenia Domenico, al BURC per la pubblicazione e, per conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

Grassia